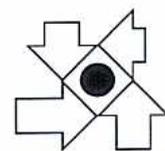


CULT



PERIODICO CULTURALE DELLA PARROCCHIA DI OSNAGO

Buone feste!

Le feste natalizie per la Sala Sironi anche quest'anno significano l'occasione per offrire in un breve spazio di tempo molte pellicole di qualità e per i più piccoli: infatti tra il 27 dicembre e l'8 gennaio troverete ad Osnago ben sei film diversi, dal documentario LA MARCIA DEI PINGUINI alla commedia brillante e "politicamente scorretta", ZUCKER; dal quarto "cupo" episodio di Harry Potter all'intenso noir TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE; dal nuovissimo fantasy LE CRONACHE DI NARNIA alla Palma d'Oro dei fratelli Dardenne L'ENFANT.

E poi il resto del mese di gennaio sarà ancora fitto di appuntamenti importanti in sala Sironi. Ai film dei consueti giorni di programmazione (BROKEN FLOWERS, CHICKEN LITTLE, CRASH, LORD OF WAR, A HISTORY OF VIOLENCE) si aggiungeranno infatti: le quattro impegnative serate sul tema della buona morte e dignità della vita, proposte dal Centro Culturale Lazzati e dalla Parrocchia di Osnago, che comprendono il film MARE DENTRO, due conferenze con ospiti molto qualificati ed un eccezionale concerto di musica classica; il concerto UNPLUGGED di GATTO PANCERI, che il 22/1 porterà sul palco di Osnago i suoi maggiori successi di cantautore italiano accompagnato da altri due musicisti; la Giornata della Memoria, che organizzeremo come di consueto con l'Istituto scolastico G. Verga e il Comune di Osnago, presentando il film LA ROSA BIANCA e interventi degli studenti; l'inizio della 23a edizione della rassegna Invito al Teatro (sabato 28/1) che anche in questa stagione offrirà sei spettacoli agli amanti del teatro amatoriale (abbonamenti già in vendita). Di queste ultime due iniziative riferiremo più ampiamente nel prossimo numero di Cult. A tutti voi, affezionati amici della sala Sironi, i nostri migliori auguri!

CULT - Numero 11/2005 - 17 Dicembre 2005

Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/04 n.46) art.1 comma 2 - DCB Lecco.

Redaz. e stampa: Via S. Anna 1 - 23875 OSNAGO (Lc) - Tel. 039.58093 349.6628908 - D.R. P.Brivio

Lettere, suggerimenti e richieste di abbonamento (gratuito) vanno inviati all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati.

Il presente notiziario le è stato inviato in base alle informazioni da lei fornite all'atto della registrazione. Se desidera modificare i suoi dati o non ricevere più Cult la preghiamo di contattarci all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati: provvederemo al più presto a modificare o cancellare i suoi dati come richiesto. Per informazioni rivolgersi in sala Sironi.

SOMMARIO

Recensioni film	2
Buona morte e...	6
Gatto Panceri	7
Invito al Teatro	8
Programma sala	8

Recensioni film

LA MARCIA DEI PINGUINI

mar 27 e mer 28 dic – h. 16,30 / 21

Documentario - 80 minuti - USA 2005 - di Luc Jacquet - voce narrante: Fiorello

Preceduto dal tam tam del trionfo mondiale, ecco l'algido, affascinante documentario on the rocks girato dal regista biologo francese Luc Jacquet in Antartide, dove quando fa caldo è 40 sotto zero. Tema? La riproduzione quasi in tempo reale dei pinguini imperatori. Intanto sono buffi, cascano, sciano. Ha ragione Fiorello, che li doppia con ironia, a parlare di crisi di identità. Ribaltano le convenzioni, giacché mentre le mamme vanno a far provvista di pesci, i papà covano l'uovo in equilibrio di falangi, penne e piedi. Spira il vento e soffia la bufera, qualche cucciolo non ce la fa, ma la morale del film per famiglie è che la Natura è saggia e c'è un suo perché nel mistero della vita che, per dirla col Re Leone, si ripete ciclicamente. La natura e le sue mille meraviglie, Disney insegna che gli animali sono simili a noi, ma il documento diventa un racconto molto divertente, istruttivo, appassionante.

Maurizio Porro (Corriere della Sera)

ZUCKER! ...COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI

gio 29 e ven 30 dic – h. 21

Commedia - 90 minuti - Germania 2004

con Sebastian Blomberg, Hannelore Elsner, Anja Franke, Steffen Groth

Jackie e Samuel Zuckermann sono due fratelli ebrei, assai diversi uno dall'altro. Il primo è un ex popolare telecronista sportivo della Ddr (un regime che rimpiango a più non posso), che oggi è diventato un giocatore di biliardo, bugiardo, non troppo fortunato e truffaldino. Il suo matrimonio deve aver conosciuto giorni migliori e lui non si cura troppo neanche dei figli: un maschio con tendenze gay e una femmina gay dichiarata. Ammettiamolo: quella di Jackie è una famiglia poco ortodossa. Che però sarà lo stesso costretta a improvvisare tutta la complessa ritualità della Shivà (i sette giorni di lutto previsti dalla religione ebraica per onorare i propri morti) a stretto contatto con una delle famiglie più ortodosse del mondo: quella del fratello Samuel. La madre è morta e i due potranno entrare in possesso dell'eredità soltanto se riusciranno a marciare insieme sulla strada della fede ebraica. L'umorismo è una delle cose più belle e toccanti quando viene fuori dalla sofferenza e Zucker!... come diventare ebreo in sette giorni di Dani Levy è esattamente questo: una commedia che mette in scena con pesante leggerezza i disastri della vita e lo scontro fra due culture. Gli sfaceli familiari, d'altronde, spesso danno vita a grandi commedie. In più, il film è ben scritto, pieno di battute politically incorrect, sfacciate, appassionate e soprattutto autoironiche. Perché, come dice il regista, «Dio ride. Ed essendosi sconsideratamente eletti come suo popolo, noi ebrei non possiamo che ridere di noi stessi».

Roberta Bottari (Il Messaggero)

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO

dom 1 e lun 2 gen – h. 16,30 / 21

Fantastico - 150 minuti - USA 2005

di Mike Newell - con Rupert Grint, Daniel Radcliffe, Maggie Smith, Emma Watson

Nel quarto dei sette film di Harry Potter, il nababbo maghetto ormai 16enne e brufoloso Daniel Radcliffe, oltre a prodigarsi nelle consuete meraviglie come cavarsela sott'acqua e nel pauroso labirinto, rivincita compresa sul cattivo Voldemort-Fiennes, si prende anche una bella cotta, data l'età. Newell, autore di Quattro matrimoni e un funerale, ha humour ma non rinuncia alla cornice irrealista di Hogwarts, è l'uscita di sicurezza dal mondo reale. La furbata è che la vita dei ragazzi, reazioni e affetti, sono quelli di tutti i teenagers del mondo, anche non maghi. Lungo 156 minuti, il kolosso è divertente, ha momenti di macabra tensione e barocche stimolazioni fantastiche fra trofei, laghi gelidi e draghi fumanti, ippogrifi, teschi e velieri nascosti: non c'è limite alla fantasmagoria del cine-computer.

Maurizio Porro (Corriere della Sera)

TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE

mar 3 e mer 4 gen – h. 21

Drammatico - 107 minuti - Francia 2005

di Jacques Audiard - con Romain Duris, Niels Arestrup, Jonathan Zaccaï

Di lavori sporchi ne abbiamo visti tanti ma Tom, immobiliare col tirapugni, li batte tutti. Cravatte e guadagni da bravi borghesi, Tom e i suoi amici sgombrano a bastonate gli stabili occupati dai senzateo per consegnarli agli speculatori. Soldi e adrenalina, il massimo. Ma il bel Tom comincia a non poterne più. Il padre, vera carogna, gli insegnò il "mestiere" e oggi, vecchio e malconco, lo tiene per gli attributi. Gli amici di una volta lo annoiano (contrariamente alle loro mogli, anche se significa giocare col fuoco...). Poi un giorno, col ricordo della madre suicida, torna prepotente il suo antico sogno di ex-ragazzo bene: fare il pianista. Ma passare dai cazzotti a Bach costa caro, il riscatto di Tom gronderà lacrime e sangue... Squadra che vince non si cambia. Dopo il memorabile *Sulle mie labbra* torna il duo Jacques Audiard/Tonino Benacquista, regista e scrittore, così abili col cinema di genere da reinventare nella Parigi di oggi il grande e maledetto *Fingers - Rapsodia per un killer* di James Toback, 1978. Sesso, Edipo, violenza, vendetta. E un conflitto insieme morale e sociale. Audiard distilla i suoi veleni con stile lurido, incalzante, notturno, prendendoci alla gola per non lasciarci più. Un noir contemporaneo, appassionante e selvaggio, come in Europa se ne vedono di rado.

Fabio Ferzetti (Il Messaggero)

LE CRONACHE DI NARNIA

ven 6 gen - h. 21; sab 7 e dom 8 - h. 16,30

Avventura - 125 minuti - USA 2005

di Andrew Adamson - con Tilda Swinton, Georgie Henley, Skandar Keynes

Una saga cinematografica via di mezzo tra il mondo fantastico tolkeniano de *Il Signore degli Anelli* e quello magico visto con gli occhi dell'infanzia di *Harry Potter*. Tratto dal primo libro della fortunata serie di sette romanzi fantasy per ragazzi di C. S. Lewis, il film racconta della guerra tra bene e male guidata dal leone Aslan contro le forze dell'oscurità nel magico mondo di Narnia. Il "ciclo di Narnia" parla di un mondo popolato da grifoni, ciclopi, minotauri, unicorni, fenici, ecc... Questo primo capitolo parte da una situazione "storica" concreta: quattro bambini londinesi, i fratelli Pevensie, durante la Seconda guerra mondiale vengono mandati in una casa in campagna; trovano un armadio magico attraverso il quale è possibile raggiungere Narnia. Qui scoprono una terra affascinante e pacifica. Questo mondo fantastico è però minacciato dall'eterno inverno scatenato dalla malvagia Strega Bianca Jadis. Guidati dal nobile e mistico leone Aslan, i bambini si impegneranno in una spettacolare battaglia contro la megera. Regista della "operazione Narnia" è nientemeno che "Mr. Shrek", ovvero Andrew Adamson che nelle sue dichiarazioni ha smorzato subito il paragone con il ciclo di Tolkien: "la storia su cui ci si basa non ha l'ampiezza del libro di Tolkien. In termini di simbolismo e profondità il materiale non è paragonabile al *Signore degli Anelli*" - ha affermato.

Federico Chiacchiari (Ciak)

L'ENFANT

sab 7 e dom 8 gen – h. 21

Drammatico - 115 minuti - Belgio 2005

di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne - con Déborah François, Jeremie Renier

Vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes 2005

Periferia di Bruxelles. Bruno e Sonia, fidanzati ragazzini, sopravvivono inconsapevoli. Si capisce che si amano parecchio, e per campare si arrangiano come possono. Quando lei mette al mondo un figlio, lui lo vende alla criminalità organizzata. Più che della capitale del Belgio, la banlieue dei fratelli Dardenne sembra un quartieraccio di Berlino Est. Non c'è trucco e non c'è inganno, la macchina da presa racconta quel che c'è così com'è, nel cuore ben pasciuto dell'Europa. Senza intento didattico che non sia quello della testimonianza pura, mai filtrata da declamazioni ideologiche. Casomai la macchina da presa dei Dardenne costringe a venire allo scoperto: dei vari Bruno e Sonia, così come di Rosetta, nessuno parla

mai, al cinema e nella vita, e sarà pure abusato e qualche volta (de)privato di senso il termine 'necessario' ma di fronte a L'enfant non ci viene in mente altro. I cineasti belgi non fanno dell'umanesimo astratto: è l'approccio "giusto" alla realtà a essere cosa non solo rara, ma persino unica nel panorama cinematografico internazionale. Non che non ci sia una tesi", dietro all'odissea di questo Enfant. Non che non si parli di argomenti da maiuscole altisonanti - tipo perdita dei Valori e soffocamento dell'Etica - ma sono il senso laico (non laicista) della società e delle sue responsabilità, e il senso religioso (non vaticanista) della vita e della sua sacralità, a rendere magnifici l'equilibrio e la trasparenza del film. Scontato il rimando a Bresson? Chisseneffrega. Si pensasse un po' di più a Bresson e saremmo tutti migliori. Questo per dire che la sufficienza dimostrata da parte della critica a Cannes, dove L'enfant ha vinto una Palma d'oro non unanime, conta come un vezzo umorale, o poco più. Certo il cinema dei Dardenne è poco conciliante, freddo, stilisticamente giocato su una neutralità di sguardo che è difficile rinnovare, perché fa parte di un principio, di una morale. Ecco, sì, di una morale. Che è una e non si adegua ai desiderata contingenti dello spettatore. Forse è questo a dar fastidio.

Mauro Gervasini (Film TV)

BROKEN FLOWERS

mer 11, sab 14 e dom 15 gen – h. 21

Commedia - 105 minuti - USA 2005

di Jim Jarmusch - con Jeffrey Wright, Jessica Lange, Bill Murray, Sharon Stone

Vincitore del Gran Premio della giuria al Festival di Cannes 2005

La muta, impassibile ironia di Bill Murray, il suo sguardo pigro e sornione firmano fin dai primi fotogrammi il felice incontro (il secondo, in realtà, dopo *Coffee&Cigarettes*) con Jarmusch, bandiera del cinema indipendente, tornato in gran forma. Don è un tipo solitario, forse ferito dalla vita (ma, si direbbe, più impermeabile alla vita), professionista di successo. È stato appena piantato, riceve una misteriosissima lettera di color rosa che, anonima, gli svela l'esistenza di un figlio 19enne, e il suo simpatico vicino di casa, al suo contrario molto attivo, molto ciarlierò, ammogliato e pieno di figli, lo convince a scuotersi per intraprendere un viaggio d'indagine ripercorrendo, a ritroso, la propria vita sentimentale. È così che Don rintraccia una per una le quattro donne della sua vita. Le avvicina con discrezione, anche un po' maldestra, senza mai scoprire la natura vera della sua inchiesta. Questo, combinato con i diversi caratteri e i diversi destini delle quattro - Sharon Stone, Jessica Lange, Tilda Swinton, Frances Conroy - produce effetti ora esilaranti ora struggenti. A parte la bella suggestione di un film che valorizza tante attrici, *Broken Flowers* è la prova di un cinema intelligente ma divertente, d'intrattenimento ma anche di spessore e di pensiero, di idee che non hanno bisogno di gigantismi produttivi e fiumi di soldi.

Paolo D'Agostini (La Repubblica)

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE

dom 15 gen – h. 16,30

Animazione - 77 minuti - USA 2005 - di Mark Dindal

Il pollo, umiliato e offeso dai sospetti d'influenza aviaria, si prende la rivincita nel primo cartone disneyano digitale, best seller in Usa, di Mark Lindal. La favola, già realizzata da Disney nel '43, è quella di un pulcino imbranato e con gli occhiali (doppia Gabriele Cirilli), che salva tutti dagli alieni e conquista la fiducia di papà. Come sempre, citazioni abbondanti per divertire gli adulti, da ET alla Guerra dei mondi. Siamo a Quercia Ghiandosa, dove il sindaco tacchino ha la voce di Veltroni: è la fattoria degli animali con vizi molto umani: pipistrelli oculisti, pecore barbieri, pinguini venditori di smoking; le ghiande sono giganti e gli amici del polletto sono un suino alla Oliver Hardy, Alba Papera e il Pesce fuor d'acqua. Colonna sonora affidata a classici anni 70, in un racconto di stampo spielberghiano in cui vince la parte umoristica della piccola città (il basket) rispetto alla piega fantascientifica.

Maurizio Porro (Corriere della Sera)

CRASH - CONTATTO FISICO**mer 18 gen – h. 21***Drammatico - 113 minuti - USA / Germania 2005**di Paul Haggis - con Don Cheadle, Matt Dillon, Sandra Bullock, Ryan Phillippe*

Paul Haggis, avendo scritto la sceneggiatura di Million Dollar Baby, conosce bene che cosa siano, al cinema, il dolore, la frustrazione, la rabbia, l'attimo in cui ci si riscatta o si finisce al tappeto. Il ring e la palestra del suo interessante film d'esordio sono le strade di L.A., corsie infinite su cui corrono, per poche ore, le storie dei personaggi, e le automobili (corazze di vetro e metallo) che cercano l'impatto e il sinistro. La ricca casalinga disperata e il marito procuratore, due detective della polizia amanti, il fabbro latinoamericano, l'iraniano proprietario di un negozio svaligiato, due ladri di automobili, una coppia coreana, il regista televisivo e l'agitata moglie..., sono alcuni dei protagonisti del coro losangelino (notevole il cast) e hanno tutti, in maniera diversa, delle vite incidentate. Vittime e aggressori, razzismo e paura, risentimento e furia urbana, conflitti culturali ed etnici, sospetto e tempeste alle quali non segue la quiete. Le connessioni tra i vari micromondi non sono eludibili. Sono costretti a incontrarsi come le strade che confluiscono in una rotatoria. Non tutto è scorrevole in un film che guarda a Magnolia, ma anche a un "neo genere" (21 grammi, La casa di sabbia e nebbia) impregnato di pessimismo sull'american way of life.

Enrico Magrelli (Film TV)

LORD OF WAR**sab 21 gen – h. 21***Drammatico - 120 minuti - USA 2005**di Andrew Niccol - con Ian Holm, Ethan Hawke, Bridget Moynahan, Nicholas Cage*

Un trafficante d'armi di origine ucraina, Yuri Orlov (Nicolas Cage), si mette al servizio di chiunque abbia denaro a sufficienza per pagano. Diventa in breve tempo uno dei più potenti "signori della guerra", ma troverà sempre più difficile gestire contemporaneamente gli affari e la vita privata. Andrew Niccol conferma il talento visivo messo in mostra in Simone e Gattaca, realizzando una commedia nera che ha il suo punto di forza, oltre che nella regia, nelle prove di Cage e Jared Leto (è il fratello Vitaly), convincenti e ben sostenute da quelle dei comprimari Ian Holm (il principale rivale di Yurfj), Ethan Hawke (il detective che gli dà la caccia) e lo spregevole dittatore liberiano Eamonn Waiker. L'idea di gettare uno sguardo sul commercio delle armi senza tirare in ballo la morale è uno spunto di partenza interessante, ma il risultato non si può dire riuscito fino in fondo, colpa anche di una voice-over onnipresente e stucchevole. Il traffico degli armamenti è un affare soggetto come qualunque altro alla regola principale del mondo capitalistico, ovvero quella del profitto. In piccolo come in grande, tutto è all'insegna della convenienza: in fondo, il modo in cui Yuri si vende al miglior offerente non è poi tanto diverso dalla maniera in cui gli stati (a cominciare dagli Usa) stringono le loro alleanze. Non sorprende scoprire che per girare il film regista e produzione hanno incontrato parecchie difficoltà ad ottenere finanziamenti dalle compagnie americane.

Alex Stellino (Ciak)

IN SEGUITO (recensioni sul prossimo numero di Cult):

A HISTORY OF VIOLENCE**mer 25 e dom 29 gen – h. 21***Drammatico - 90 minuti - USA 2005**di David Cronenberg - con Maria Bello, Ed Harris, William Hurt, Viggo Mortensen***LA ROSA BIANCA - SOPHIE SCHOLL****ven 27 gen – h. 21***Drammatico - 117 minuti - Germania 2005**di Marc Rothmund - con Johanna Gastdorf, Gerald Alexander Held, Julia Jentsch
Serata per la Giornata della Memoria, in collaborazione con il Comune di Osnago*

Buona morte e dignità della vita

Incontri promossi dal Centro Lazzati

Continuando la riflessione sulla vita umana, iniziata a gennaio 2005 con gli incontri incentrati sulla fecondazione artificiale, il Centro Culturale Lazzati di Osnago, in collaborazione con il Circolino, il Gruppo Famiglia ed il Gruppo Cinema della parrocchia, vuole invitare a riflettere sul tema impegnativo del dolore fisico legato alla fine della vita e, quindi, del diritto che ognuno di noi ha di morire con dignità. Molto spesso la morte è preceduta da un periodo di dolore fisico e psicologico, più o meno lungo, che può anche essere straziante. Questo travaglio coinvolge inevitabilmente anche coloro che vivono accanto a colui che soffre, costringendoli a dividerne la domanda di senso e la sensazione di impotenza: si diviene partecipi del dolore altrui, si può anche essere in grado di alleviarlo, ma incapaci di impedirlo. Quella del dolore fisico legato alla fine della vita, quando la si percorre, è una strada a senso unico che prevede un'unica conclusione: la morte. E allora sorgono inesorabili alcune domande:

- Come affrontare questa situazione, quando la vita ce la pone dinnanzi? Come stare accanto a coloro che stanno vivendo questa esperienza?
- Può esistere la "buona morte"? In che cosa consiste?
- Se la dignità della vita umana deve essere sempre il fine di ogni "cura", l'eutanasia può essere considerata una soluzione ammissibile?
- Le cure palliative possono o potranno in futuro sconfiggere radicalmente il dolore fisico dei malati terminali?
- In che misura la sensazione di solitudine o abbandono, di inutilità, di peso per i familiari, incide sulla volontà di morire dei malati terminali?

Per offrire a tutti, secondo le proprie esigenze e sensibilità, la possibilità di affrontare questo tema delicato, è stata programmata una molteplicità di proposte che trattano la questione con differenti modalità e linguaggi: due conferenze, un film ed un concerto.

PROGRAMMA (tutte le serate si svolgono in Sala Sironi):

Venerdì 13 gennaio - ore 21

Film: MARE DENTRO - di Alejandro Amenabar

Presentazione e discussione a cura del prof. Claudio Villa - critico cinematografico

Martedì 17 gennaio - ore 21

Conferenza: CONSIDERAZIONI SUL MORIRE OGGI

Dott. Mauro Marinari - direttore dell'Hospice "Il Nespolo" di Airuno

Giovedì 19 gennaio - ore 21

Concerto per violino, violoncello e pianoforte

LE STAGIONI DELLA VITA - MUSICA E LETTERATURA SUI CONFINI DELL'ETERNITÀ

Musiciste: Antonella, Elisa e Giuseppina La Donna

Brani letterari scelti da Marco Fumagalli

Martedì 24 gennaio - ore 21

Conferenza: ASPETTI ETICI

Prof. Paolo Cattorini - docente di bioetica all'Università dell'Insubria di Varese

Gatto Panceri - Unplugged

Concerto in Sala Sironi dom 22/1

La serata di domenica 22 gennaio in Sala Sironi sarà dedicata alla grande musica italiana. Salirà infatti sul palcoscenico Gatto Panceri, uno dei più conosciuti ed apprezzati cantautori italiani, per un concerto patrocinato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Osnago.

Dopo l'enorme successo della scorsa estate nei live di piazza, Gatto Panceri si ripresenta in teatro con UNPLUGGED, per ripercorrere con altri due musicisti i suoi più grandi successi.

Lo spettacolo si snoda in circa un'ora e mezza tra armonie, suoni e brani riarrangiati per trasmettere semplicemente emozioni e vibrazioni, tutto ciò accompagnato da una magistrale interpretazione vocale di Gatto.

Il grandissimo autore di brani come "Vivo per lei" di Andrea Bocelli, "C'è da fare" di Giorgia, "Eri tu" di Fausto Leali, "Canterò per te" di Mina, nonché autore dell'ultimo disco di Riccardo Fogli, "Tennis", saprà di certo ipnotizzare - come lui solo sa fare - il pubblico presente, al punto tale che nell'ultima tournée teatrale del 2004 molti presenti tra il pubblico all'uscita chiesero subito di poter acquistare gli ultimi CD di Gatto.

Non mancherà poi neppure ad Osnago l'abituale dialogo con i fans presenti, i quali non smettono mai d'accogliere il cantautore con tanto affetto e stima.

Apriranno la serata - come usuale nello staff di Gatto - alcuni tra gli autori e i cantautori più accreditati della zona, tra cui Marco Cagliani, collaboratore e amico storico di Gatto che ha ultimato da poco il nuovo CD di **Mal** dei Primitive e ora sta lavorando su alcuni progetti per cantanti emergenti.

Non resta dunque che prenotare il biglietto per potersi gustare una serata di grande musica italiana!

Domenica 22 gennaio - ore 21

UNPLUGGED

Concerto di GATTO PANCERI

Ingresso: posto unico € 9,00 - gratuito fino a 10 anni

Per informazioni: tel. 349.6628908 (ore serali)

I biglietti, oltre che acquistabili la sera stessa dello spettacolo, sono in vendita presso la Sala Sironi senza sovrapprezzo.

Invito al Teatro 2006

Ecco un'anticipazione del programma della 23a edizione di Invito al Teatro, la rassegna di teatro amatoriale che si svolgerà dal 28/1 all'8/4 e i cui abbonamenti sono già in vendita (a € 34,00) ogni venerdì dalle 21 alle 22 presso la Sala Sironi.

sab 28 gen - UN GALANTUOMO PER TRANSAZIONE - Comp. Amici della Prosa (Milano)

sab 11 feb - ARTICOLO V ...ovvero Chi ghe l'ha in man ha vinto - C. P. Giambelli (Monza)

sab 25 feb - L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO - Comp. Il colle (Montevecchia)

sab 11 mar - VOGLIO UN MONDO COMICO - Comp. Pimpiripettenuse (Imbersago)

sab 25 mar - SURPRESINA DE NATAL - Comp. Juventus nova (Belledo)

sab 8 apr - LA CENA DEI CRETINI - Comp. Teatro del mosaico (Milano)

Programma Sala Sironi

mar 27 e mer 28 dic - h. 16,30 / 21	LA MARCIA DEI PINGUINI
gio 29 e ven 30 dic - h. 21	ZUCKER! ...Come diventare ebreo in 7 giorni
dom 1 e lun 2 gen - h. 16,30 / 21	HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO
mar 3 e mer 4 gen - h. 21	TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE
ven 6 gen - h. 16	Concerto Corpo Musicale Osnago-Lomagna
ven 6 gen - h. 21 sab 7 e dom 8 gen - h. 16,30	LE CRONACHE DI NARNIA - Il leone, la strega e l'armadio
sab 7 e dom 8 gen - h. 21	L'ENFANT
mer 11, sab 14 e dom 15 gen - h. 21	BROKEN FLOWERS
ven 13 gen - h. 21	MARE DENTRO (Incontri Centro Lazzati)
dom 15 gen - h. 16,30	CHICKEN LITTLE - Amici per le penne
mar 17 gen - h. 21	Conf.: CONSIDERAZIONI SUL MORIRE OGGI
mer 18 gen - h. 21	CRASH - CONTATTO FISICO
gio 19 gen - h. 21	Concerto: LE STAGIONI DELLA VITA (Lazzati)
sab 21 gen - h. 21	LORD OF WAR
dom 22 gen - h. 21	UNPLUGGED - Concerto di GATTO PANCERI
mar 24 gen - h. 21	Conferenza: ASPETTI ETICI

CINEMA: *INTERO EURO 5,00 - RIDOTTO EURO 3,00 - CINECARNET 5 bigl. EURO 20,00*
Concerto GATTO PANCERI: *POSTO UNICO EURO 9,00 (gratuito fino a 10 anni)*

La programmazione può subire variazioni: si consiglia di controllarla settimanalmente alla segreteria telefonica 24h (039.58093) o sulle pagine internet della Sala Sironi all'indirizzo: www.cpoosnago.it